

come voci di cani contraffatti. E nessuno ci toglieva dalla mente che i pitoni acciambellati al primo piano di una dispensa, su una collinetta di bambagia sporca, nemmeno se pizzicati con la punta



... finché non scoprivano la baracca a scartamento ridotto del tiro paesano

della frusta, si sarebbero degnati di aprire un occhio, avrebbero interrotto il filo lungo del loro letargo.

C'era da far fatica a nascondere con la mano la scatola degli sbadigli se in mezzo a quella pioggia di staghi puntigliosi ed annoiati, un grappolo della rigna dei palloncini colorati non si fosse ogni tanto staccato al venditore ambulante, ispirandogli una mimica inutile, vociferante ed allarmata da marionetta.

L'attrazione di quella improvvisata mongolfiera era enorme se tanti sguardi poterano puntarsi contro il cielo, come per l'apparizione di una cometa. Era la sorpresa che entrava, senza preavviso, per la scala di servizio. Ma non c'era da far grande affidamento in queste estemporanee risorse. E con una pazienza da benedettino ed un occhio da guardia investigativa si perlustrava tra le quinte e le ribalte dei baracconi. La sirena, però, poteva per noi ammolare nell'acqua a lungo decorso come certi pesci affumicati, e la donna-cannone esplodere sotto la carica di grasso; e la coppia dei nani mettersi d'impegno a far risaltare la sua microscopica piccolezza. Corazzati di un incommovibile disincanto la nostra ammirazione non si destava a quelle apparenze. Troppa gente camuffata da indiani o da pellirosse gonfiava le gote arrampicate su sgabelli e pilastri, imboccando trombe nell'atteggiamento di straordinarie berute. Ed era l'insistenza, la pervicacia di quei richiami che ci disamorava. Ci allontanavamo infastiditi misurando grandi passi; ci scuotevamo i vestiti come se già fossimo stati raggiunti dalla farina bianca, dalla polvere del trucco. Finché non scoprivamo appartata, umile e modesta, come una ragazza campagnola, la baracca a scartamento ridotto del tiro paesano. Lungo gli assiti di certe

scansie accostate alle pareti di fondo si alzavano pile di fiaschi e bottiglie dai colli rotti, castelli di scatole di latta vuote. I ricami dei frantumi e i marchi delle ammaccature erano la testimonianza delle ferite e delle contusioni che avevano provocato furiosi combattimenti. Una damigiana dal collo sbrecciato, spoglia e capovolta, tenuta appesa al soffitto con un frammento di fil di ferro, dondolava su quell'assortimento di recipienti rotti e di rimasugli, come un pendolo assurdo.

Il padrone del tiro, accostato al banco che chiudeva l'ingresso della baracca, con tre palle di pezza in mano aspettava i clienti. Si facevano avanti tipi più imprevedibili. Squadravano con un'occhiata l'ordine di tutta quella batteria, afferravano una manciata di palle, e le scagliavano con una furia distruttiva su quei bersagli compositi e magri che, colpiti, piombavano giù con un fragore di piatti e di vetri rotti. Il divertimento era quanto di più balordo e melenso si potesse immaginare. Ma a considerare il calore e la foga dell'improvvisato tiratore alla cui fantasia le scatole di latta contuse e le bottiglie sbrecciate si trasformavano in facce di nemici inopinati, a vedere e udire gli incoraggiamenti e le voci d'aizzo del padrone del tiro, la scena diventava di una bellezza epica ed assurda. La rabbia, il trasporto, l'eccitazione, l'impegno erano tanti che un osservatore freudiano avrebbe



L'attrazione di quella improvvisata mongolfiera era enorme

pensato che quel divertimento-sfogo, servisse da valvola di sicurezza, da espediente per evitare lo scoppio di tanti odii rientrati. Il tiratore, infatti, esaurita la scatola dei suoi proiettili, pagava contando su una mano gli spiccioli con calma, e si allontanava con passo leggero. Sembrava un angelo appiedato.

SALVATORE GATTO

PROGETTI DI COSTRUZIONI CHE RIPORTARONO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE IGIENICO-EDILIZIA NELLE SEDUTE 1-8-22 LUGLIO 1938-XVI

OPERA	LOCALITÀ	PROPRIETARIO PROGETTISTA	Cubatura v. p. p. mc.	N. vani	OPERA	LOCALITÀ	PROPRIETARIO PROGETTISTA	Cubatura v. p. p. mc.	N. vani
apart. ad uso di sferisterio	via L. Bazzani 64	Toscano, Palazzo, Merlo Barale e Cerrato Arch. Vairano	1.191	10	Palazzina a 2 piani ft.	v. Villa della Regina - corso G. Lanza	Peintner Antonia Arch. Sot-Sus	1.861	8
casa a 6 p. ft. e 1 p. arretrato	via Nizza 59-61	Soc. An. Michelin Italiana Ing. Bonicelli Dado	7.720	88	Riattamento villa	Str. Fene-strelle 109	Maggia Federico Arch. Aloisio	5.713	21
casa a 5 p. ft.	v. Caraglio 76	Billotti Serafino Arch. Buffa	1.906	70	Casa a 5 p. ft.	v. Pianfei	Soc. An. Immobiliare « Aquila » Ing. Bianco	2.236	26
casetta a 2 piani ft.	v. Castagnevizza 15	Veglio Carlo Geom. Dappiano	599	8	Casa a 5 p. ft.	v. Pianfei	Soc. An. Immobiliare « Saipa » Ing. Bianco	2.376	26
casetta a 2 piani ft.	v. Monginevro 65	Barberis Canonico Giovanni Arch. Aloisio	1.655	21	Casa a 8 e 10 piani ft.	corso Marsiglia ang. v. Cassini	Derossi ing. Paolo Ing. Derossi	16.081	168
ampl. casa	via Monginevro 27 angolo via Scalenghe	Pontiglio Cesarina Ing. Farci	639	15	Casa a 5 p. ft.	corso Montegrappa	Tozzini Giulio e Degiovanni Paulina Ing. Farci	2.178	24
casa a 8 p. ft.	c. Re Umberto 136	Bonvino ing. Francesco Ing. Bonvino	8.157	134	Casa a 5 p. ft.	v. Cassini	Agosto Luigi Ing. Alberto	3.294	35
casa a 8 p. ft.	c. G. Ferraris 117	Grometto ing. Armando e Luciano frat. Arch. Buffa	12.471	221	Casa a 5 p. ft.	v. G. Borsi	Ferrero Antonio e Rubino Caterina coniugi Ing. Perrachio	3	20
Sopraelev. casa	v. Caserta 11	Nano Ebsio Geom. Pittarelli	190	1	Casa a 5 p. ft.	c. Peschiera 287	Aime Vittorio Ing. Grabbi	2.420	24
Basso fabbricato	v. Gibrario 67 - via Buoncompagni	Soc. An. Davit Ing. Rinaldi	293	2	Casa a 5 p. ft.	v. Nuretto 17-19	Ferreri Nicolao e Antonio fratelli Ing. Cornaglia	5.532	50
Palazzina a 2 piani ft.	via Bionaz ang. via Brissogne	Gandiglio Cesare Ing. Mollino	1.001	10	Sopraelevaz. casa	via Genola 19	Cento Eugenio e Gozzelino Pressilla Ing. Carbone	1.462	27
Ampliam. e sopraelevazione casa	v. Challant ang. v. La Thuile	Tocci Davide Geom. Garelli	679	16	Casa a 5 p. ft.	v. Genola	Becchio Teresio Ing. Carbone	2.706	45
Casa a 5 p. ft.	v. G. Boccardo 20	Coscia Giuseppe e Maino Davide Ing. De Giorgi	2.009	20	Sopraelevaz. casa	c. Palermo 171	Bai Attilio e Coppo Giuseppina coniugi Ing. De Giorgi	1.664	30
Sopraelev. casa	via Isonzo 28	Marchese Giovanni e Canuto Ernesta Ing. De Giorgi	924	22	Casa a 3 p. ft.	v. Pergolesi	Serafino Teodoro Geom. Rossato	1.520	26
Sopraelev. casa	via Principessa Clotilde 66	Accati cav. Francesco Ing. Galdini	2.034	21	Sistemazione fabbricato	Strada del Castello 12	Ferrando Carlo e Gagliasso Maria coniugi Geom. Alzona	126	5
Fabbricato industriale	via Oropa angolo via Varallo	Acciardi Giovanni e Bianco Giovanni Ing. Maffiudò	2.055	8	Sopraelevaz. casa	v. Figlie dei Militari - c. Quintino Sella	Bonelli Carlo e Rosa coniugi Ing. Farci	644	8
Ampliam. e sopraelevazione casa	v. Moncalvo 8	Pittore Alessandro Borgo Maria coniugi Ing. Raspino	2.172	42	Sopraelevaz. casa	via G. Pacchiotti 33	Brignolo Giacinto Geom. Gariglio	872	12
Casa a 7 e 8 piani ft.	c. Vittorio Emanuele Piazza. Rivoli e corso Francia	Baudino e Besuso già Sacerdote Elsa Ing. Moretto	15.813	290	Ampliam. e sopraelevazione casa	p. L. Mattiolo	Gallo Giuseppe Geom. Pittarelli	963	10